

AVVISO DI SELEZIONE PER MISSIONE

Ai sensi della Delibera Comitato Congiunto n.156 del 23/12/16 e successive modifiche apportate con Delibera n. 91 del 10/07/17

1. DESCRIZIONE DELL'INCARICO

1.1 Ente richiedente: Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo(AICS).

1.2 Profilo ricercato: Esperto Junior in *Child Protection* per il Programma “Miglioramento del Sistema delle RegISTRAZIONI Civili per il Diritto dei Minori all’Identità: Identification for Development – II FASE”, AID 11291.

1.3 Paese: Etiopia

1.4 Durata incarico: Plurime Missioni di massimo 119 giorni, fino a fine progetto.

1.5 Missione reiterabile durante il periodo di realizzazione dell’iniziativa:SI

1.6 Data scadenza per la presentazione della candidatura: 15 giorni dalla data di pubblicazione dell’avviso di selezione.

1.7 Data prevista di entrata in servizio: Febbraio 2018

1.8 Tipologia di incarico: Coordinamento del programma

DESCRIZIONE SINTETICA DELL’INIZIATIVA (CONTESTO, OBIETTIVI, RISULTATI ATTESI, ATTIVITA’)

CONTESTO

Il programma “*Miglioramento del Sistema delle RegISTRAZIONI Civili per il Diritto dei Minori all’Identità: Identification for Development – II FASE*”, che prevede il sostegno a un capillare, affidabile e permanente sistema per le registrazioni delle nascite in due Regioni dell’Etiopia (Regione Oromo e Regione Southern Nations and Nationalities and People - SNNP), si presenta come la naturale fase di completamento dell’iniziativa “Miglioramento del Sistema delle RegISTRAZIONI Civili per il Diritto dei Minori all’Identità: Identification for Development” (AID 10973), approvata dal Comitato Congiunto in data 18 novembre 2016, con delibera n.115.

L’iniziativa coprirà il restante 50% delle aree nelle due regioni di riferimento e

integrerà a livello di tutte le woreda e kebele le attività attualmente in fase di realizzazione, con azioni mirate a rispondere ai bisogni emersi nei primi mesi dell'iniziativa in corso, con particolare riferimento alle comunità più svantaggiate e isolate.

Nello specifico, il progetto è impostato sulle seguenti direttrici:

- a) rafforzamento tecnico e istituzionale delle 2 Agenzie anagrafiche (RVERAs) governative nelle regioni individuate (supporto anche in termini di fornitura di mezzi di trasporto per il raggiungimento delle aree più svantaggiate e remote);
- b) creazione di un sistema standardizzato a livello regionale per la gestione dei dati;
- c) interventi di sensibilizzazione, quali Community Conversation (CC), rivolti alla collettività per produrre cambiamenti comportamentali duraturi nei confronti delle registrazioni civili, basati sulla conoscenza dei benefici che ne derivano;
- d) operazioni intese a rafforzare la collaborazione intersettoriale per la standardizzazione del sistema di gestione delle registrazioni civili (CRVS), organizzando piattaforme di coordinamento politico, istituzionale e tecnico;
- e) miglioramento delle capacità e dell'efficacia delle istituzioni sanitarie e del personale addetto alla notifica delle nascite nelle strutture sanitarie e nelle comunità.

OBIETTIVI

L'iniziativa contribuisce al più ampio obiettivo di assicurare il diritto dei minori all'identità attraverso il miglioramento e la standardizzazione del sistema delle registrazioni civili (*Civil Registration and Vital Statistics, CRVS*) per garantire loro l'accesso ai servizi di base e proteggerli dalla violenza, degli abusi e dello sfruttamento. Essa sarà realizzata nel restante 50% delle woreda e kebele delle regioni dell'Oromia e SNNP che non erano state selezionate durante la prima fase e beneficerà circa 820.000 nuovi nati.

RISULTATI ATTESI

L'iniziativa è strutturata sulla base dei seguenti risultati attesi:

1. Migliorata capacità istituzionale e tecnica delle Agenzie anagrafiche regionali (RVERAs) dell'Oromia e SNNPR per condurre e coordinare efficacemente le registrazioni anagrafiche (Vital Events Registration), e in particolare le registrazioni delle nascite;
2. Creato un sistema standardizzato di gestione dei dati e delle informazioni per le registrazioni anagrafiche;
3. Aumentata consapevolezza dell'importanza della registrazione delle nascite nelle kebele selezionate;

4. Migliorata collaborazione intersettoriale, monitoraggio e supervisione per l'erogazione di attività di registrazione anagrafica standardizzate;
5. Generata evidenza sull'efficacia dell'intervento e sui risultati;
6. Migliorate le capacità e l'efficacia delle istituzioni sanitarie e del personale sanitario addetto alla notifica delle nascite, nelle strutture sanitarie e nelle comunità.

Il costo complessivo dell'iniziativa è di Euro 2.000.000, di cui Euro 1.000.000 come contributo all'UNICEF (Fondo dell'Agencia delle Nazioni Unite per l'Infanzia) in un'unica soluzione e Euro 1.000.000 per affidamento a OSC e per assistenza tecnica e spese di funzionamento.

Per quanto riguarda la componente del canale bilaterale dell'iniziativa (Euro 1.000.000), essa sarà dedicata:

- a) al coinvolgimento di uno o più Soggetti senza finalità di lucro italiani a cui affidare, attraverso avvisi pubblici ai sensi della Delibera n. 8 del 20.02.2017, la realizzazione di specifiche iniziative di divulgazione in ambito comunitario presso centri sanitari, scuole, altri punti di aggregazione, associazioni giovanili e di donne, etc., ad integrazione e consolidamento di quanto realizzato dalla fase II del progetto affidato all'UNICEF (oggetto della presente Proposta di Finanziamento), soprattutto per la parte relativa al risultato atteso n. 3 (Aumentata consapevolezza dell'importanza della registrazione delle nascite nelle kebele selezionate) e n.6 (Migliorate le capacità e l'efficacia delle istituzioni sanitarie e del personale sanitario addetto alla notifica delle nascite nelle strutture sanitarie e nelle comunità), in maniera da estendere i benefici del progetto e di raggiungere il maggior numero di beneficiari all'interno delle stesse kebele (Euro 826.000);
- b) alle spese di funzionamento per il raggiungimento degli obiettivi e dei risultati previsti dal Programma in termini di visibilità e per l'organizzazione di un seminario conclusivo del Programma (Euro 30.000);
- c) all'assistenza tecnica per il coordinamento generale dell'iniziativa in termini di azioni puntuali di indirizzo, monitoraggio e valutazione svolti da 1 esperto basato presso la Sede estera di Addis Abeba, che si dovrà occupare anche della messa a punto di tutte le attività relative all'affidamento alle OSC di cui al punto precedente (Delibera 101 del 21 dicembre 2017, per un importo complessivo di Euro 144.000,00 come di cui 100.000,00 per l'annualità 2018 e 44.000,00 per l'annualità 2019).

INTERVENTI IN ATTO

Questa iniziativa si iscrive nel più ampio quadro degli interventi a favore dello sviluppo del settore statistico, finanziati dalla Cooperazione Italiana nel corso degli ultimi anni, tra i quali si inserisce la recente "Assistenza al settore statistico -

Censimento della popolazione” (AID 10649), approvata in data 7 novembre 2015 con delibera n.129, fornita dall’ISTAT per il supporto tecnico al quarto Censimento della Popolazione etiopica, realizzato dalla Central Statistical Agency (CSA). Migliorare la raccolta dei dati anagrafici aiuta ad identificare disparità geografiche, sociali e di genere che permettono di pianificare in maniera più adeguata le azioni di sviluppo in tutti i settori.

In aggiunta, il programma in oggetto si affianca all’iniziativa “Promotion of Basic Services – Fase III”(AID 10198) con l’obiettivo principale di ampliare l’accesso e migliorare la qualità dei servizi di base quali istruzione, sanità, agricoltura, acqua e igiene, strade rurali.

TERMINI DI RIFERIMENTO DELL’INCARICO

In conformità a quanto precede, è richiesta una figura di esperto che rapportandosi costantemente al Titolare della Sede estera dell’AICS di Addis Abeba sia in grado di:

1. Coordinare e monitorare il programma in tutti i suoi aspetti;
2. Garantire una gestione e coordinamento efficaci dei bandi OSC per entrambi le fasi progettuali;
3. Garantire la coerenza in termini metodologici e di rapporti istituzionali rispetto alla prima fase progettuale;
4. Garantire la complementarità rispetto alle azioni a beneficio delle due VERA regionali con le azioni che saranno dirette alle popolazioni target, anche nelle aree più remote, sia attraverso la facilitazione di un maggiore coordinamento tra le varie strutture istituzionali in loco (centri sanitari e scuole), sia la supervisione dell’azione capillare delle OSC;
5. Contribuire all’identificazione delle buone pratiche da replicare a livello nazionale, che saranno oggetto dell’intervento bilaterale previsto nel Programma Paese Italia-Etiopia 2017-2019 per un ammontare di 1,5 M Euro e fornire il supporto tecnico alla sua formulazione;
6. Assicurare il coordinamento con donatori, Governo, società civile e con le altre iniziative di sviluppo nel settore Child Protection finanziate dall’AICS in Etiopia;
7. Partecipare ai gruppi di lavoro tematici Governo-donatori relativi Child Protection nel Paese;
8. Predisporre documenti, rapporti tecnici e finanziari periodici relativi alle attività svolte agli uffici AICS predisposti;
9. Assistere l’AICS Addis Abeba per il coordinamento delle altre iniziative nel settore, fornendo i necessari input tecnici quando necessario.

I Risultati Attesi delle attività svolte dall’esperto sono i seguenti:

1. Il programma in tutti i suoi aspetti coordinato e monitorato;

2. Procedure per il lancio del bando predisposte ed espletate; proposte progettuali valutate e selezionate, verifiche amministrative e valutazione tecnica realizzate;
3. La coerenza rispetto alla prima fase progettuale in termini metodologici e di rapporti istituzionali è garantita;
4. Complementarietà rispetto ad altre azioni a favore delle VERA garantita;
5. Buone pratiche da replicare a livello nazionale identificate;
6. Coordinamento con donatori, Governo, società civile e altre iniziative di cooperazione assicurati;
7. Rapporti con le controparti istituzionali e operative del programma garantiti per assicurare la buona realizzazione del programma e le sinergie con altre iniziative;
8. Documenti, rapporti tecnici e finanziari periodici per gli uffici AICS competenti relativi alle attività svolte predisposti;
9. Assicurata l'assistenza all'Ufficio AICS di Addis Abeba per il coordinamento tecnico di altre iniziative nel settore Child Protection nel Paese.

1.9 Compenso

Il compenso della missione è determinato applicando le disposizioni del Decreto Interministeriale n. 863 del 19.2.1988 e successive modifiche e integrazioni (per missioni inferiori a 120 gg vedi art.15 punto 3 e successivi, per missioni superiori a 120 gg vedi artt. da 3 a 14).

1.10 Divieto di esercitare altre attività

Il soggetto selezionato non deve avere svolto, nel corso dell'ultimo triennio, alcuna attività imprenditoriale nel Paese di servizio, né trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni, così come previsto dall'articolo 53 del decreto legislativo n. 165 del 2001, novellato dalla legge n. 190 del 2012 e dal Codice Etico e di Comportamento dell'AICS di cui al successivo punto 7. L'Amministrazione si riserva di verificare, pena l'esclusione, la rispondenza di quanto dichiarato a tale proposito da parte del soggetto selezionato.

L'amministrazione può interrompere la missione in qualsiasi momento, qualora emergano elementi che giustifichino l'interruzione dell'incarico sottoscritto.

2. REQUISITI ESSENZIALI DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

I candidati devono possedere al momento della scadenza del bando i requisiti elencati nella presente sezione.

2.1 Titolo di studio

Laurea triennale in Scienze Sociali, Politiche, Umanistiche, Lingue e letterature

straniere.

Possono essere prese in considerazione lauree in altre discipline se accompagnate da esperienza specifica settoriale.

Sono altresì considerate le equipollenze pubblicate nel sito web del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca www.miur.it.

I titoli accademici conseguiti all'estero devono essere equipollenti a quelli conseguiti in Italia. Il candidato deve fornire nella domanda gli estremi del riconoscimento del titolo di studio.

2.2 Lingue straniere

2.2.1 Oltre la conoscenza della lingua italiana, conoscenza della lingua inglese scritta e orale al livello C1 del quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue.

2.3 Esperienze informatiche

2.3.1 Conoscenza dei principali strumenti informatici in particolare del pacchetto MS Office.

2.4 Esperienza professionale

2.4.1 Esperienza professionale di almeno 4 anni presso donatori internazionali (bilaterali o multilaterali), società di consulenza od organismi non governativi in attività di cooperazione allo sviluppo, di cui almeno 2 anni in attività di coordinamento e monitoraggio di progetti inerenti Child Protection e Gender.

2.4.2 Un giudizio di “insufficiente” oppure il non rinnovo o l'interruzione anticipata di una precedente missione per fatto imputabile al candidato comportano l'esclusione da missioni per cinque anni nello stesso Paese e per due anni nel resto del mondo. Tale circostanza può essere rilevata in qualsiasi stato della missione.

2.5 Altri requisiti (ATTENZIONE: USARE MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE AGGIORNATO A NOVEMBRE 2017)

2.5.1 Età non superiore a 67 anni al momento dell'invio in missione.

2.5.2 Non essere, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5, comma 9, del decreto legge n. 95/2012, convertito in modificazioni dalla legge n. 135/2012 e sue successive modifiche ed integrazioni, soggetto collocato in quiescenza come lavoratore dipendente (privato o pubblico).

2.5.3 Cittadino dell'Unione Europea, con esclusione di qualsiasi equiparazione.

2.5.4 Essere in possesso di codice fiscale italiano.

2.5.5 Godimento dei diritti civili e politici.

- 2.5.6 Non avere riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione; non avere riportato pene accessorie.
- 2.5.7 Non essere sottoposto a procedimenti penali o contabili.
- 2.5.8 Essere in possesso di documento di viaggio valido per l'espatrio.
- 2.5.9 Non essere incorso nella destituzione, dispensa, decadenza o licenziamento da impiego presso una pubblica amministrazione.
- 2.5.10 Non avere e non avere avuto nel corso dell'ultimo triennio la residenza nel Paese di servizio. L'Amministrazione si riserva di verificare, pena l'esclusione, la rispondenza di quanto dichiarato a tale proposito da parte del soggetto selezionato.
- 2.5.11 Non trovarsi in condizione di conflitto di interessi, come stabilito dal codice Etico e di Comportamento dell'Agenzia .
- 2.5.12 Per i dipendenti pubblici in servizio, non essere incorso nella sanzione disciplinare della sospensione dal servizio superiore a 10 gg nell'ultimo biennio dalla data di pubblicazione del presente avviso.

3. REQUISITI PREFERENZIALI

3.1 I candidati saranno valutati sulla base dei seguenti elementi preferenziali:

- a) Master post-laurea, Laurea Specialistica o Magistrale conseguiti, in ambiti affini al settore d'intervento;
- b) Corsi brevi per i quali sia stato rilasciato relativo attestato nei settori della cooperazione allo sviluppo (in particolare Human Rights, Gender and Child Protection);
- c) Esperienza professionale nella gestione progettuale su tematiche di protezione sociale in Africa Sub-Sahariana;
- d) Esperienza professionale nel supporto a gruppi di coordinamento (Gender/Child Protection) in Africa Sub- Sahariana;
- e) Esperienza professionale nella promozione di attività di liaison con le controparti governative e partner di sviluppo in Africa Sub-Sahariana;
- f) Esperienza professionale nel coordinamento tra donatore e Agenzie delle Nazioni Unite e/o EU in Africa Sub-Sahariana;
- g) Esperienza professionale in attività di cooperazione allo sviluppo nei Paesi del Corno d'Africa.

3.2 I titoli di studio post-laurea conseguiti all'estero non riconosciuti in Italia sono ammissibili.

4. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

4.1 Le domande per la presentazione della candidatura al presente avviso devono essere inviate esclusivamente (pena la irricevibilità) per via telematica, con messaggio di posta elettronica preferibilmente certificata (PEC) da inviare all'indirizzo candidature.missioni@pec.aics.gov.it allegando:

- Curriculum Vitae, datato e sottoscritto ai sensi del DPR 445/00 - **VEDERE TESTO DELLA DICHIARAZIONE SUL FORMAT DEL CV PRESENTENEL SITO** http://www.aics.gov.it/?page_id=3852
- Dichiarazione, datata e sottoscritta ai sensi del DPR 445/00, dei requisiti richiesti ai punti 1.10 e 2.5 - **VEDERE VERSIONE MODELLO AUTOCERTIFICAZIONE SUL LINK DELL'AVVISO PRESENTE SULSITO** http://www.aics.gov.it/?page_id=3852
- Passaporto delle lingue secondo il formato europeo;
- Scansione del documento d'identità valido.

4.2 Sono considerate prodotte in tempo utile unicamente le domande che, citando il presente avviso: "Etiopia - *Miglioramento del Sistema delle RegISTRAZIONI Civili per il Diritto dei Minori all'Identità: Identification for Development – II FASE Aid 11291*", perverranno tramite messaggio di posta elettronica entro il termine fissato per la scadenza. In caso di aggiornamento del curriculum vitae, è acquisito agli atti l'ultimo CV presentato entro il termine della scadenza dell'avviso.

4.3 Il curriculum vitae deve essere redatto in lingua italiana secondo il formato europeo.

4.4 Si raccomanda la massima precisione nell'indicare l'inquadramento professionale, il grado, il giorno, mese e anno iniziale e finale di ciascuna esperienza professionale.

4.5 Non sono considerate le esperienze professionali che abbiano una sovrapposizione temporale. Il candidato dichiarerà quella ritenuta più rilevante.

4.6 I documenti presentati dai concorrenti e i requisiti di cui ai punti 1.10 e 2.5 devono essere conformi al DPR 445/00 con assunzione di responsabilità in caso di dichiarazioni mendaci. In caso di omessa sottoscrizione, la domanda non sarà presa in considerazione. Le domande sono considerate a tutti gli effetti dichiarazioni sostitutive di certificazione o atto di notorietà e sono pertanto oggetto di verifiche, anche a campione, da parte dell'Amministrazione. In caso di dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dalla selezione, l'Amministrazione procede alla denuncia all'autorità giudiziaria.

4.7 Il possesso dei requisiti essenziali e preferenziali richiesti dovrà essere chiaramente evidenziato dal candidato.

5. VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELL'EVENTUALE COLLOQUIO.

Dopo la scadenza del termine prefissato per la ricezione delle domande, l'Unità

Selezione Esperti dell'AICS, verificata la ricevibilità e la completezza della documentazione allegata alle candidature ed accertato il possesso dei requisiti essenziali, effettua un controllo di conformità delle domande e comunica l'esclusione ai candidati che hanno presentato domande irricevibili per assenza di uno o più requisiti di ammissione o perché giunte oltre il termine di scadenza. La comunicazione è fornita per posta elettronica all'indirizzo dichiarato all'atto della domanda di partecipazione.

Successivamente, una Commissione nominata dal Direttore AICS o, su sua delega, dal Direttore della sede estera, valuta le candidature che hanno superato il controllo di conformità di cui sopra, assegnando un punteggio ai requisiti richiesti dal presente avviso secondo le modalità di attribuzione di seguito specificate e per un totale complessivo massimo di 70 punti:

Competenze accademiche - max. 15 punti, assegnati con i seguenti criteri:

- Master post-laurea, Laurea Specialistica o Magistrale conseguiti in ambiti affini al settore d'intervento (3 punti a titolo per un max. di 9 punti);
- Corsi brevi per i quali sia stato rilasciato relativo attestato nei settori della cooperazione allo sviluppo (in particolare Human Rights, Gender and Child Protection) (1 punto a titolo per un max. di 6 punti)

Competenze linguistiche - max. 10 punti, assegnati con i seguenti criteri:

- Conoscenza della lingua inglese a livello C2 (10 punti).

Esperienza professionale - max. 15 punti, assegnati con i seguenti criteri: con riferimento al punto 2.4.1, rilevanza e durata

Requisiti preferenziali – max. 30 punti, assegnati con i criteri di rilevanza e durata (citati al 3.1 da c a g) :

- c) Esperienza professionale nella gestione progettuale su tematiche di protezione sociale in Africa Sub-Sahariana (max. 6 punti);
- d) Esperienza professionale nel supporto a gruppi di coordinamento (Gender/Child Protection) in Africa Sub-Sahariana (max. 6 punti);
- e) Esperienza professionale nella promozione di attività di liaison con le controparti governative e partner di sviluppo in Africa Sub-Sahariana (max. 6);
- f) Esperienza professionale nel coordinamento tra donatore e Agenzie delle Nazioni Unite e/o EU in Africa Sub-Sahariana (max. 6 punti);
- g) Esperienza professionale in attività di cooperazione allo sviluppo nei Paesi del Corno d'Africa (max. 6 punti).

In seguito, la Commissione redige la graduatoria dei soli candidati considerati idonei, cioè quelli a cui sia stato attribuito un punteggio non inferiore al 60% del massimo attribuibile (42 punti).

La selezione prevede anche l'effettuazione di un colloquio, riservato ai soli candidati risultati idonei nella graduatoria di cui sopra, a seguito del quale è attribuito un punteggio aggiuntivo per un massimo di 30 punti; una comunicazione viene inviata

ai soli candidati ammessi al colloquio. Il colloquio si svolge presso la sede dell'AICS o in collegamento audio-video nel caso di candidati che non possano recarsi nella sede del colloquio. Il colloquio si svolge in italiano e nella lingua indicata dal bando (anche più di una se prevista) ed è volto a valutare il patrimonio di conoscenze e di esperienze del candidato, le capacità a ricoprire l'incarico in oggetto, le competenze linguistiche richieste e quanto altro ritenuto necessario a valutare il profilo del candidato rispetto all'incarico da ricoprire. La convocazione al colloquio è inviata per posta elettronica all'indirizzo dichiarato dal candidato al momento della domanda. I candidati non hanno titolo al rimborso delle spese eventualmente sostenute per presentarsi personalmente al colloquio.

A seguito del colloquio viene attribuito dalla Commissione il punteggio aggiuntivo e viene redatta una nuova graduatoria dei soli candidati considerati idonei a cui siastato attribuito dopo il colloquio un punteggio complessivo non inferiore al 60% del massimo attribuibile (60 punti).

6. ESITO DELLASELEZIONE

Viene dichiarato vincitore il candidato con il punteggio più alto che ne riceverà notifica tramite PEC. In caso di rinuncia si passerà al candidato successivo. Il nominativo del candidato selezionato verrà pubblicato sul sito web dell'AICS.

I CV di tutti i candidati considerati idonei confluiranno in un archivio di candidature utilizzato dall'Agenzia per l'individuazione di personale da inviare in brevi missioni (di durata non superiore ai 60 giorni anche non consecutivi nell'arco di un anno).

7. CODICE ETICO E DICOMPORAMENTO

Il candidato prescelto deve attenersi al Codice Etico e di Comportamento dell'Agenzia: http://www.aics.gov.it/?page_id=8828.

8. VALUTAZIONEDELL'INCARICO

Entro e non oltre 15 giorni dal termine della missione, l'incaricato redige una relazione sull'attività svolta e sui risultati conseguiti e la invia all'indirizzo di posta elettronica del responsabile dell'iniziativa e alla sede estera competente per territorio.